

“bang sonico”: un grande rumore, simile a quello di un'esplosione. Non ci sono mai state conseguenze sui bambini.

L'altro ieri queste vibrazioni hanno fatto crollare il controsoffitto della nostra scuola e della piccola cucina annessa. **Per riaprire la scuola a settembre occorrono 6800\$.**

Per testimonianze in Italia tel 333/5473721 pdamianolibano@gmail.com Per inviare offerte: Bonifico sul conto: Oui pour la Vie, presso Unicredit Cascina (PI). IBAN: IT94Q0200870951000105404518; (BIC-Swift: UNCRITM1G05 se richiesto). Indicate nella causale del bonifico il vostro email / telefono cell e avvisateci dell'offerta scrivendo a info@ouipourlavielb.com. Grazie.

P. Damiano Puccini

LA PAROLA NELLA SETTIMANA

- Lun 5 agosto ▶ Geremia 28,1-17 – Matteo 14,13-17
- Mar 6 agosto ▶ 2 Pietro 1,16-19 – Marco 9,2-10
- Mer 7 agosto ▶ Geremia 31,1-7 – Matteo 15,21-28
- Gio 8 agosto ▶ Geremia 31,31-34 – Matteo 16,13-23
- Ven 9 agosto ▶ Osea 2,16-22 – Matteo 25,1-13
- Sab 10 agosto ▶ 2Corinti 9,6-10 – Giovanni 12,24-26
- Dom 11 agosto ▶ 1 Re 19,4-8; Efesini 4,30-5,2; Giovanni 6,41-51

- ▶ **il martedì ore 21.00 in oratorio:**
Riflessione sulle letture della liturgia domenicale

CALENDARIO SETTIMANALE

- ▶ **Lunedì 5 ore 21.00 nel cortile dell'oratorio**
“Incontri nel cortile 2024” – la profezia di don Milani –
Testimonianza di Alessandro Mazzerelli intervistato da Emanuele Piccini. Interviene anche Cristiano Mazzanti e Manrico Casini Velcha

- ▶▶▶▶ **Martedì 6 ore 8.30 Messa; ore 19.00 Vesperi della festa**

ORARIO FESTIVO DELLA MESSA

- ▶ Dal 15 giugno al 15 settembre: - sabato: ore 21.00 (nel cortile dell'oratorio)
domenica: ore 6.00 – 8.30 – 10.30 – 19.00
- ▶ Feriale alle 8.30



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

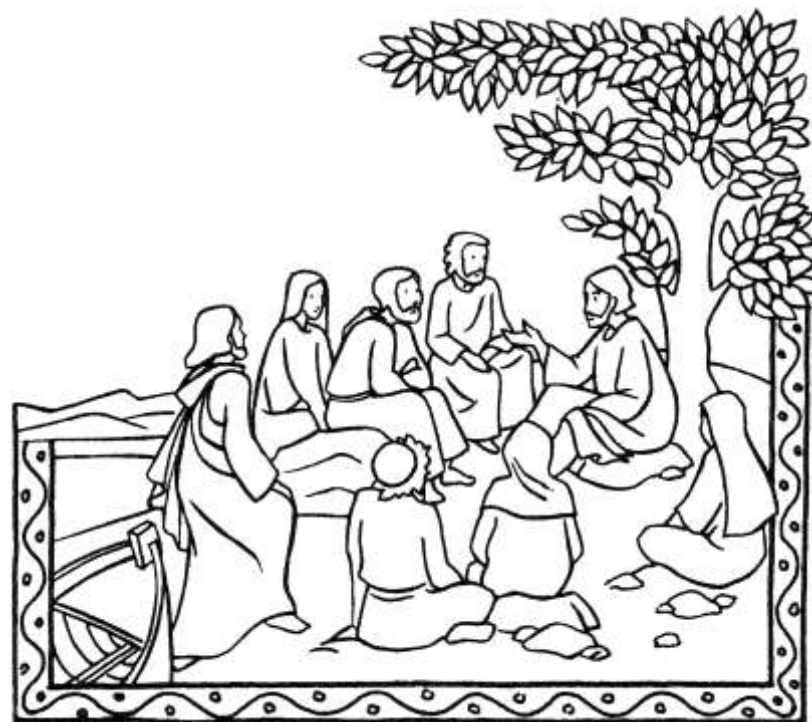
Tel. 379.1513526 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito:

www.sanpaolino.eu

DOMENICA DICOTTESIMA PER ANNUM



Gesù disse: «Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». (Gv 6,27)

LE PAROLE SCANDALOSE DEL VANGELO

Presentiamo alcune meditazioni del card Ravasi, su certe espressioni che ritroviamo nei vangeli e a una prima lettura possono generare difficoltà nella comprensione del loro vero significato.

“La ricchezza disonesta”

Fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne (Luca, 16, 9)

Questo detto di Gesù, a prima vista piuttosto oscuro e fin sconcertante, è incastonato all'interno di una pagina nella quale l'evangelista Luca ha raccolto diversi insegnamenti di Cristo sulla ricchezza. Ad esempio, si ha un monito severo sul denaro che può diventare un idolo, esigente come il vero Dio: «Non potete servire a Dio e a mammona» (Luca, 16, 13). Il termine che è usato per definire la ricchezza è di origine aramaica, la lingua parlata in Terrasanta al tempo di Gesù: è curioso notare che la parola mammona contiene al suo interno la stessa radice (mn, donde il nostro amen) del verbo della fede («avere fiducia, credere»).

Si confrontano, così, due fedi antitetiche e san Paolo ammonisce severamente che «l'avidità del denaro è la radice di tutti i mali; presi da questo desiderio, alcuni hanno deviato dalla fede e si sono procurati molti tormenti» (1 Timoteo, 6, 10). Celebre è anche il motto paradossale di Cristo: «È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri nel Regno di Dio» (Luca, 18, 25).

Ma ora veniamo al testo evangelico che abbiamo proposto. Di scena è qui la «ricchezza disonesta»: letteralmente in greco si ha «la mammona dell'ingiustizia». Si tratta, dunque, di una ricchezza frutto di corruzione, di prevaricazione, di ingiuste operazioni finanziarie. Ebbene, suggerisce Gesù, usatela per farvi veri amici, cioè donatela in opere di carità ai poveri. Essi, che secondo la Bibbia sono i privilegiati e i protetti da Dio, quando voi morirete, vi accoglieranno nelle «tende eterne», come si dice nell'originale, ossia vi faranno entrare in Paradiso tra i giusti.

Come è evidente, Cristo indica una strada per “lavare” il cosiddetto denaro “sporco”, la strada della carità fraterna, della generosità nei confronti dei miseri. In questa luce anche la ricchezza può trasformarsi da rischio di perversione e di idolatria in strumento positivo di salvezza. Ascoltiamo ancora Gesù in Luca: «Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e dove tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore» (12, 33-34).

Poche righe dopo la frase che stiamo esaminando, Gesù ammonisce sulla necessità della fedeltà sia nell'operare con le ricchezze materiali sia con quelle spirituali: «Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta — in greco c'è ancora “mammona

ingiusta” — chi vi affiderà quella vera? E se non siete fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?» (16, 11-12). L'appello introduce, così, due distinte realtà, i beni esteriori, materiali e spesso disonesti, e i beni interiori, spirituali, personali. Lo stile della persona giusta è costante in ogni campo del suo agire, sia economico sia religioso, sia civile sia ecclesiale.

P. DAMIANO PUCCINI DAL LIBANO SCRIVE

I bombardamenti nel Sud del Libano sono sempre più pesanti e colpiscono ormai ben oltre la linea del fronte. L'ipotesi di un'escalation sembra sempre più vicina e cresce il numero di persone che scelgono di fuggire in altre aree del Paese. Si stima che **l'80%** della popolazione libanese **viva in situazione di povertà**, e circa il **36%** al di sotto della soglia di **povertà estrema**.

L'82% della popolazione sfollata vive ospite presso altre famiglie, molto spesso in contesti sovraffollati, mentre intanto oltre **70.000 persone** vivono ancora nel raggio di 12 km dal confine con Israele, dove le azioni militari sono più intense. I bombardamenti hanno **distrutto importanti infrastrutture** idriche e terreni agricoli, rendendo critico l'accesso all'acqua pulita, e costretto a chiudere strutture sanitarie, scuole e tribunali, lasciando le persone in condizioni pessime da un punto di vista igienico e molto spesso senza lavoro e mezzi di sostentamento. Al Sud molti bambini sono costretti al **lavoro minorile**, o ridotti a raccogliere plastica, ferro per poi venderli. La nostra associazione “Oui pour la Vie” continua ancora con la “cucina” di Damour, l'ambulatorio e la casa a Beirut per i test sanitari e per AIDS, droga e alcool, il centro di ascolto per le medicine e la scuola. Sempre per bisognosi di ogni appartenenza. **Si chiedono sempre aiuti e pubblicità.**

*I nostri volontari fanno arrivare **beni di prima necessità** e denaro per affrontare l'emergenza alla popolazione siriana e libanese al confine, acquistandoli anche con le loro rinunce personali.*

*Una madre che ha sfogato a lungo i sentimenti di paura, rabbia e disperazione con una nostra volontaria l'ha ringraziata dicendo che **“l'ascolto vale più di ogni medicina”**. **Oui pour la Vie ha ospitato una famiglia di 5 membri tra cui una bambina di 7 anni rimasta sotto la casa distrutta a causa della guerra nel sud del Libano, il miracolo è avvenuto quando dopo le 15 l'hanno ritrovata viva. L'ambulanza ha portato la ragazza alla nostra sede per raggiungere la sua famiglia dopo le cure mediche ricevute.***

*Ciò che è stato toccante è stato che i cristiani amorevoli hanno accolto questa giovane ragazza musulmana con musica e danze mentre cercavano vestiti, cibo e dolci per lei. È vero che **l'amore** vede solo la persona e il suo bisogno, lontano dalle religioni e dalle altre differenze. In questi giorni aerei da guerra hanno sorvolato a grandissima velocità la nostra zona di Damour, producendo spesso il*